

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Deliberazione del Direttore Generale	n. DEL-2018-113 del 17/12/2018
Oggetto	Direzione Generale. Conferimento degli incarichi dirigenziali di Coordinatore Regionale Aree Autorizzazioni e Concessioni e di Responsabile di Area Autorizzazioni e Concessioni con decorrenza 01/01/2019.
Proposta	n. PDEL-2018-117 del 17/12/2018
Struttura proponente	Direzione Generale
Dirigente proponente	Bortone Giuseppe
Responsabile del procedimento	Manaresi Lia

Questo giorno 17 (diciassette) dicembre 2018 (duemiladiociotto), presso la sede di Via Po n. 5, in Bologna, il Direttore Generale, Dott. Giuseppe Bortone, delibera quanto segue.

Oggetto: Direzione Generale. Conferimento degli incarichi dirigenziali di Coordinatore Regionale Aree Autorizzazioni e Concessioni e di Responsabile di Area Autorizzazioni e Concessioni con decorrenza 01/01/2019.

VISTI:

- la L.R. 19 aprile 1995, n. 44 e successive modifiche ed integrazioni, istitutiva di Arpa Emilia-Romagna;
- la L.R. 30 luglio 2015 n. 13, recante “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”;
- la L.R. 29 luglio 2016, n. 13 “Disposizioni collegate alla legge di assestamento e seconda variazione generale al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2016-2018”, in particolare l’art. 9 “Modifiche alla legge regionale n. 13 del 2015” che attribuisce ad Arpae l’esercizio delle funzioni relative alla gestione delle attività in materia di informazione ed educazione alla sostenibilità definite e previste dalla L.R. n. 27/2009 (Promozione, organizzazione e sviluppo delle attività di informazione e di educazione alla sostenibilità), secondo le direttive della Giunta regionale;
- la L.R. 27 dicembre 2017, n. 25 “Disposizioni collegate alla Legge Regionale di Stabilità per il 2018”, in particolare l’art. 40 “Modifiche all’articolo 15 della legge regionale n. 44 del 1995”;
- il Regolamento Generale dell’Agenzia attualmente in vigore;
- il Regolamento per il conferimento degli incarichi dirigenziali dell’Agenzia, di seguito indicato come Reg. Inc., approvato con D.D.G. n. 91/2018;

RICHIAMATE:

- la D.D.G. n. 70/2018 avente ad oggetto “Direzione Amministrativa. Area Sviluppo Risorse Umane e Relazioni Sindacali. Approvazione Assetto organizzativo generale dell’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae) istituita con L.R. n. 13/2015 ed invio alla Giunta Regionale”;
- la D.G.R. n. 1181/2018, con la quale è stato approvato l’assetto organizzativo generale dell’Agenzia di cui alla citata D.D.G. n. 70/2018;
- la D.D.G. n. 90/2018 con cui è stato, conseguentemente, approvato l’assetto organizzativo analitico dell’Agenzia ed il documento Manuale organizzativo di Arpae;

RICHIAMATE ALTRESI’:

- la D.D.G. n. 97/2018 con cui è stata approvata la nuova metodologia di pesatura delle posizioni dirigenziali di Arpae;

- la D.D.G. n. 101/2018 con cui è stato approvato il quadro complessivo delle posizioni dirigenziali di Arpae a seguito delle modifiche organizzative di cui alla D.D.G. n. 70/2018 e D.D.G. n. 90/2018;

VISTO ALTRESI':

- con riferimento ai dirigenti inquadrati nei CCNL delle Aree della Sanità, il Verbale del Collegio Tecnico di Arpae del 05/11/2018 in merito alla valutazione delle attività professionali svolte e dei risultati raggiunti alla scadenza dell'incarico loro conferito;

DATO ATTO:

- che, come risulta dalla sopra citata D.D.G. n. 90/2018, il nuovo assetto organizzativo analitico dell'Agenzia di cui alla deliberazione medesima ha decorrenza dal 01/01/2019;

VISTA:

- la Deliberazione del Direttore Generale n. 58/2018 con la quale è stata disposta la proroga fino al 31/12/2018 degli incarichi dirigenziali di Arpae;

CONSIDERATO:

- che, come risulta dal Regolamento Incarichi approvato con la sopra citata D.D.G. n. 91/2018 (art. 4), il Direttore Generale, sulla base dei criteri di cui al Regolamento medesimo e sentito il parere del Direttore Tecnico e del Direttore Amministrativo, nomina i Responsabili dei Servizi direttamente afferenti alla Direzione Generale, delle Aree Prevenzione Ambientale, delle Aree/Servizi Autorizzazioni e Concessioni, delle Strutture Tematiche ed i Responsabili di altri eventuali incarichi specifici previsti dall'ordinamento dell'Agenzia e direttamente afferenti alla Direzione Generale;
- che, per dare avvio alla nuova organizzazione dell'Agenzia, con la D.D.G. n. 106/2018, sono stati, tra gli altri, conferiti gli incarichi di Responsabile dei Servizi Autorizzazioni e Concessioni con decorrenza 01/01/2019;
- che si rende, altresì, necessario procedere - nel rispetto di quanto previsto dal citato Reg. Inc. approvato con D.D.G. n. 91/2018 - al conferimento dei seguenti incarichi dirigenziali:
 - Coordinatore Regionale Aree Autorizzazioni e Concessioni;
 - Responsabile di Area Autorizzazioni e Concessioni - Area Ovest;
 - Responsabile di Area Autorizzazioni e Concessioni - Area Centro;
 - Responsabile di Area Autorizzazioni e Concessioni - Area Metropolitana;
 - Responsabile di Area Autorizzazioni e Concessioni - Area Est;

DATO ATTO:

- che, come si evince dal documento sull'Assetto organizzativo generale di Arpae approvato

con D.D.G. n. 70/2018 e dal Manuale organizzativo approvato con D.D.G. n. 90/2018, il Responsabile di Area Autorizzazioni e Concessioni dirige i Servizi Autorizzazioni e Concessioni delle sedi operative provinciali, fra i responsabili delle quali è nominato;

- che, pertanto, i dirigenti a cui conferire l'incarico dirigenziale di Responsabile di Area Autorizzazioni e Concessioni – previo espletamento della procedura di cui all'art. 6 Reg. Inc. – devono essere individuati tra coloro ai quali con la citata D.D.G. n. 106/2018 è stato conferito l'incarico di Responsabile di Servizio Autorizzazioni e Concessioni;
- che, come previsto nel Manuale organizzativo approvato con la sopra citata D.D.G. n. 90/2018, tra i dirigenti nominati Responsabili di Area Autorizzazioni e Concessioni viene individuato il Coordinatore Regionale Aree Autorizzazioni e Concessioni;

RICHIAMATI:

- al fine dell'individuazione dei criteri guida per il conferimento degli incarichi dirigenziali in questione:
 - l'art. 19 del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss. mm. che, tra l'altro, chiarisce la natura contrattuale dell'incarico dirigenziale, con riferimento alla definizione del trattamento economico, attribuendo al provvedimento di conferimento dell'incarico l'individuazione dell'oggetto e della durata, nonché gli obiettivi che il dirigente è tenuto a conseguire;
 - le norme contenute nei CC.CC.NN.LL. dell'Area della Dirigenza dei ruoli Sanitario, Professionale, Tecnico ed Amministrativo, dell'Area della Dirigenza Medico-Veterinaria e dell'Area Funzioni Locali riguardanti, in termini di garanzie contrattuali, le modalità ed i criteri per il conferimento degli incarichi dirigenziali;
 - il citato Reg. Inc., approvato con D.D.G. n. 91/2018, nell'ambito del quale, con particolare riferimento alla realtà organizzativa ed all'assetto delle competenze dell'Agenzia, vengono specificate le procedure ed i criteri per l'attribuzione degli incarichi di responsabilità ai dirigenti, nonché, come più sopra rilevato, i soggetti titolari del potere di nomina;

RILEVATO:

- che ai sensi del Reg. Inc. il conferimento degli incarichi sopra riportati deve avvenire nel rispetto della procedura per il conferimento degli incarichi dirigenziali di cui all'art. 6 del Reg. Inc. di Arpae;

DATO ATTO:

- che, ai sensi del suddetto art. 6 del Reg. Inc., con Avviso (prot. PGDG/2018/16917 del 28/11/2018) pubblicato dal 30/11/2018 al 12/12/2018 sul sito intranet dell'Agenzia e

affisso alle bacheche delle diverse strutture aziendali per l'adeguata informazione a tutti i dirigenti di Arpae, è stata resa nota l'attivazione della procedura per il conferimento dei seguenti incarichi dirigenziali:

- Responsabile di Area Autorizzazioni e Concessioni - Area Ovest;
- Responsabile di Area Autorizzazioni e Concessioni - Area Centro;
- Responsabile di Area Autorizzazioni e Concessioni - Area Est;
- che, come precisato nell'Avviso medesimo, per ciascuna posizione di Responsabile di Area Autorizzazioni e Concessioni la partecipazione è riservata ai soli Responsabili di Servizio Autorizzazioni e Concessioni afferenti al relativo ambito territoriale di riferimento;

PRECISATO:

- che non è stato bandito l'incarico di Responsabile di Area Autorizzazioni e Concessioni – Area Metropolitana in quanto, nell'ambito dell'Area medesima, come si evince dal Manuale Organizzativo, vi è un unico Servizio provinciale Autorizzazioni e Concessioni il cui incarico è stato conferito, con la D.D.G. n. 106/2018, alla Dott.ssa Patrizia Vitali con decorrenza 01/01/2019;
- altresì, che non è stato bandito l'incarico di Coordinatore Regionale Aree Autorizzazioni e Concessioni in quanto, come si evince dal citato Manuale Organizzativo, trattasi di posizione coperta a rotazione da parte di uno dei Responsabili di Area;

RICHIAMATO in particolare:

- l'art. 5, comma 2, del Reg. Inc. che individua i seguenti criteri specifici per l'individuazione del dirigente più idoneo al conferimento di ogni incarico che l'Agenzia intende attribuire:
 - a) **attitudini personali e capacità professionali**, valutate sia in relazione alla professionalità ed esperienza, già acquisite dai dirigenti in servizio, sia in relazione alle conoscenze specialistiche nella disciplina o professione di riferimento. Con riferimento alla verifica effettuata anche dal Collegio Tecnico ove prevista, la valutazione tiene conto del curriculum professionale e dell'analisi delle attività svolte nell'ambito degli incarichi assegnati; della produzione tecnico-scientifica attinente al contenuto culturale e professionale dell'incarico da svolgere, ovvero riguardante l'attività tecnica, gestionale, manageriale in relazione all'organizzazione dell'Agenzia; della partecipazione ad attività di ricerca, progetto e di formazione riferite all'incarico da assegnare; della capacità di relazione e di collaborazione interna ed esterna; della pertinenza dell'esperienza acquisita rispetto all'attività da svolgere, avuto riguardo

anche a esperienze – attinenti all’incarico da conferire – di direzione eventualmente maturate all’estero, presso altre Amministrazioni Pubbliche o nel settore privato; dell’orientamento all’innovazione;

- b) **raggiungimento dei risultati** con riferimento agli obiettivi posti dai piani e programmi dell’Agenzia nell’espletamento delle funzioni precedentemente svolte, desumibili dalla valutazione annuale, validata dall’Organismo Aziendale di Supporto (OAS) all’Organismo di Valutazione unico per gli enti e le aziende del SSR e per Arpae, istituito ai sensi dell’art. 9 della Disciplina approvata con D.G.R. n. 334/2014;
- c) **specifiche competenze organizzative possedute** con riferimento ai fattori individuati nei documenti aziendali quali competenze richieste dalla posizione dirigenziale da attribuire, sulla base del “Repertorio dei comportamenti organizzativi dei dirigenti”. L’analisi delle specifiche competenze organizzative possedute tiene conto degli esiti della valutazione annuale delle stesse, effettuata con riferimento alle funzioni precedentemente svolte;
- d) **osservanza delle direttive** impartite dall’organo competente, secondo quanto definito dall’art. 21 del D.Lgs. n. 165/2001 ss.mm. e dalla contrattazione collettiva;

CONSIDERATO:

- che, con riferimento alla procedura di conferimento degli incarichi dirigenziali in oggetto, hanno presentato domanda di partecipazione, entro i termini previsti nel sopra citato Avviso, i seguenti dirigenti:

<i>Posizione</i>	<i>Nominativo</i>	<i>N. Prot. domanda</i>
Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni – Area Ovest	Maroli Paolo	PGDG/2018/17199 del 05/12/2018
Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni – Area Centro	Magri Paola	PGDG/2018/17359 del 07/12/2018
Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni – Area Est	Rebucci Alberto	PGDG/2018/17436 del 10/12/2018

VALUTATI:

- i curricula presentati, ai sensi dell’art. 6 comma 1 lett. b) del Reg. Inc., dai suddetti dirigenti e conservati nella banca dati informatizzata custodita presso l’Area Sviluppo Risorse Umane e Relazioni Sindacali;

CONSIDERATE ALTRESI’:

- le risultanze dei processi di valutazione dei suddetti dirigenti da parte degli organismi preposti alla valutazione del personale di Arpae, come da documentazione conservata nel relativo fascicolo personale, presso l'Area Sviluppo Risorse Umane e Relazioni Sindacali;

ATTESO:

- che, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. c) del Reg. Inc., il dirigente competente per la nomina individua, previo colloquio con i dirigenti che hanno presentato domanda, sulla base dei criteri fissati dall'art. 5 comma 2, il dirigente a cui attribuire l'incarico specifico;

SPECIFICATO:

- pertanto, che la motivazione a supporto della scelta dei dirigenti a cui conferire gli incarichi dirigenziali di cui al presente atto è espressa, nel rispetto dei criteri di cui al citato art. 5 comma 2 del Reg. Inc., sia mediante una circostanziata valutazione di coerenza dei curricula dei dirigenti rispetto alle funzioni e ai compiti delle posizioni dirigenziali da ricoprire, sia mediante l'espletamento di colloquio con i dirigenti medesimi;

DATO ATTO:

- che, in conformità a quanto disposto dall'art. 6, comma 1 lett. c) del Reg. Inc. sopra richiamato, in data 17/12/2018 sono stati espletati i colloqui con i dirigenti che hanno presentato domanda per il conferimento degli incarichi dirigenziali in oggetto, come risulta dal verbale conservato agli atti (PGDG/2018/17756);

CONSIDERATO:

- che ai fini del conferimento degli incarichi, si tiene conto - ai sensi dell'art. 5 comma 1 del Reg. Inc. - con riferimento all'incarico da attribuire e sulla base di quanto descritto nei documenti organizzativi e nei documenti di programmazione dell'Agenzia formalmente approvati, dei seguenti elementi:
 - a) della "mission", delle aree di responsabilità, della tipicità e complessità del sistema relazionale proprio della posizione da ricoprire e delle principali attività di competenza;
 - b) del profilo di competenze della posizione dirigenziale;
 - c) dei programmi da realizzare e degli obiettivi fissati;

PRECISATO:

- che in conformità a quanto previsto nell'art. 10 del Reg. Inc., gli incarichi di natura gestionale individuati nei documenti aziendali quali incarichi di direzione di struttura complessa sono attribuiti per la durata di cinque anni;
- che la durata dell'incarico può essere inferiore laddove coincida con il conseguimento del

limite di età per il collocamento a riposo del dirigente interessato, ovvero con il conseguimento dei requisiti previsti per la risoluzione unilaterale del rapporto di lavoro, ai sensi delle vigenti disposizioni normative;

RILEVATO ALTRESI':

- che le posizioni dirigenziali da ricoprire, oggetto del presente provvedimento, si caratterizzano per i seguenti elementi distintivi:
 - *Oggetto dell'incarico*: l'oggetto ed il contenuto di ciascun incarico sono descritti nei vigenti documenti organizzativi di Arpae, redatti ed approvati dall'Agenzia con deliberazione del Direttore Generale n. 70/2018, relativa all'approvazione del nuovo assetto organizzativo generale e con deliberazione n. 90/2018, con cui è stato adottato il documento sull'assetto organizzativo analitico dell'Ente;
 - *Obiettivi da conseguire*: gli obiettivi da conseguire durante lo svolgimento di ciascun incarico saranno fissati in coerenza con il processo di pianificazione delle attività di Arpae e specificatamente negoziati annualmente fra il Direttore Generale ed il dirigente incaricato, secondo quanto previsto dai CCNL delle Aree della Dirigenza e negli accordi decentrati aziendali in materia;
 - *Risorse d'avvio*: Arpae si impegna a mettere a disposizione di ciascun dirigente tutte le risorse finanziarie, strumentali ed umane necessarie all'efficace e corretto svolgimento dell'incarico, coerentemente con i vincoli di bilancio e con la negoziazione e assegnazione del budget svolta annualmente, secondo quanto previsto dal sistema di pianificazione dell'Agenzia e dai CCNL vigenti in Arpae per le Aree della Dirigenza;

RITENUTO pertanto:

- di procedere al conferimento dei seguenti incarichi dirigenziali secondo le motivazioni di seguito esposte ed indicando, altresì, per ciascun incarico, la relativa durata:

Posizione dirigenziale di Responsabile di Area Autorizzazioni e Concessioni – Area Ovest

L'incarico dirigenziale viene conferito al Dott. Paolo Maroli ed ha decorrenza giuridica ed economica dalla data del 01/01/2019 con termine il 31/12/2023.

Con riferimento ai criteri di cui all'art. 5 comma 2 lett. a) del Reg. Inc. si evidenzia che il Dott. P. Maroli - già nominato Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma con D.D.G. n. 106/2018 - risulta particolarmente idoneo a ricoprire l'incarico in questione. Il dirigente ha già ricoperto, con buoni risultati, l'incarico di Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma dal 08/02/2016. Nell'espletamento di tale incarico, il dirigente ha assicurato le funzioni di autorizzazione e concessione, in conformità

con la vigente normativa ed in coerenza con le strategie agenziali e le esigenze rilevate dagli stakeholder a livello territoriale, garantendo l'interfunzionalità dei processi operativi locali ed operando in collaborazione con le altre strutture della rete, in particolare con le Sezioni provinciali. Il dirigente ha dimostrato, inoltre, buone competenze espresse sia nel campo della programmazione del lavoro sia nell'orientamento ai risultati nonché buone capacità relazionali nei confronti di clienti istituzionali di livello regionale e nazionale.

Si rileva, inoltre, che le posizioni dirigenziali precedentemente ricoperte, come emerge dal curriculum personale, ed i risultati conseguiti rivelano buone conoscenze metodologiche e interdisciplinari nonché buone capacità nell'affrontare e gestire problematiche anche complesse. In particolare, in qualità di Responsabile del Servizio Territoriale presso la Sezione di Parma, il dirigente ha maturato buone capacità gestionali di organizzazione e pianificazione delle attività afferenti alla struttura da lui diretta, di gestione delle risorse umane e strumentali assegnate, nonché di coordinamento e integrazione dei processi afferenti al Servizio Territoriale.

Nel corso degli incarichi precedentemente ricoperti, inoltre, il dirigente ha acquisito il possesso di un'adeguata professionalità ed un'approfondita esperienza e conoscenza delle materie di competenza avendo riguardo in particolare alla significativa conoscenza delle disposizioni normative in materia ambientale e delle relative norme tecniche di riferimento, nonché all'approfondita conoscenza operativa dei processi produttivi e relativi impatti ambientali.

Posizione dirigenziale di Responsabile di Area Autorizzazioni e Concessioni – Area Centro

L'incarico dirigenziale viene conferito alla Dott.ssa Paola Magri ed ha decorrenza giuridica ed economica dalla data del 01/01/2019 con termine il 13/10/2019.

Con riferimento ai criteri di cui all'art. 5 comma 2 lett. a) del Reg. Inc. si evidenzia che la Dott.ssa P. Magri - già nominata Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara con D.D.G. n. 106/2018 - risulta particolarmente idonea a ricoprire l'incarico in questione. La dirigente ha già ricoperto, con buoni risultati, l'incarico di Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara dal 01/01/2016 quale data di trasferimento in Arpae dalla Provincia di Ferrara. Nell'espletamento di tale incarico, la dirigente ha assicurato le funzioni di autorizzazione e concessione, in conformità con la vigente normativa ed in coerenza con le strategie agenziali e le esigenze rilevate dagli stakeholder a livello territoriale, garantendo l'interfunzionalità dei processi operativi locali ed operando in collaborazione con le altre strutture della rete, in particolare con le Sezioni provinciali.

L'analisi del curriculum personale della Dott.ssa P. Magri ed i risultati raggiunti nello svolgimento dell'incarico conferito da Arpae mettono, in particolare, in evidenza:

- il possesso di buone conoscenze metodologiche e interdisciplinari;
- un'approfondita esperienza e conoscenza delle materie di competenza;
- buone competenze espresse sia nel campo della programmazione del lavoro sia nell'orientamento ai risultati;
- una buona produzione tecnico-scientifica su tematiche ambientali;
- buone capacità relazionali nei confronti di clienti istituzionali di livello regionale e nazionale.

Come emerge dal curriculum personale, la Dott.ssa P. Magri ha, inoltre, maturato una considerevole esperienza presso la Provincia di Ferrara dove ha ricoperto il ruolo di dirigente dal 1983 in qualità di Responsabile del Settore Ambiente e, successivamente, in qualità di Responsabile del Settore Ambiente ed Agricoltura maturando, pertanto, una considerevole esperienza su diverse tematiche ambientali.

Come si evince dal curriculum personale, la Dott.ssa P. Magri ha, inoltre, partecipato e diretto diversi progetti finanziati dalla CE; tali incarichi hanno richiesto, da parte della dirigente, la gestione di gruppi di lavoro, costanti relazioni con i partner stranieri e con i referenti europei nonché la gestione del budget assegnato.

Posizione dirigenziale di Responsabile di Area Autorizzazioni e Concessioni – Area Metropolitana

L'incarico dirigenziale viene conferito alla Dott.ssa Patrizia Vitali ed ha decorrenza giuridica ed economica dalla data del 01/01/2019 con termine il 31/10/2023.

Con riferimento ai criteri di cui all'art. 5 comma 2 lett. a) del Reg. Inc. si evidenzia che la Dott.ssa P. Vitali - già nominata Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna con D.D.G. n. 106/2018 - risulta particolarmente idonea a ricoprire l'incarico in questione. La dirigente ha già ricoperto, con buoni risultati, l'incarico di Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna dal 01/02/2018. Nell'espletamento di tale incarico, la dirigente ha assicurato le funzioni di autorizzazione e concessione, in conformità con la vigente normativa ed in coerenza con le strategie agenziali e le esigenze rilevate dagli stakeholder a livello territoriale, garantendo l'interfunzionalità dei processi operativi locali ed operando in collaborazione con le altre strutture della rete, in particolare con le Sezioni provinciali.

Inoltre, le posizioni dirigenziali precedentemente ricoperte, come emerge dal curriculum

personale, ed i risultati conseguiti rivelano buone attitudini gestionali, relazionali e professionali. In particolare, in qualità di Responsabile del Servizio Sviluppo Organizzativo Formazione Educazione Ambientale la dirigente ha acquisito una consolidata esperienza professionale orientata prevalentemente ai risultati e all'innovazione, nonché comprovate competenze e capacità di organizzazione e di gestione delle risorse umane e finanziarie; inoltre, in qualità di Responsabile di Laboratorio Integrato presso la Sezione Provinciale di Forlì Cesena ha maturato buone capacità professionali, di gestione e coordinamento dei processi anche complessi.

L'analisi del curriculum personale della Dott.ssa Patria Vitali mette, inoltre, in evidenza:

- il possesso di buone conoscenze metodologiche e interdisciplinari;
- un'approfondita conoscenza dei processi aziendali utile ai fini della copertura della posizione dirigenziale in oggetto, anche in un'ottica di razionalizzazione e di miglioramento;
- l'esperienza acquisita, sia nei Nodi operativi sia in Direzione Generale, funzionale ad una visione più completa delle relazioni e delle sinergie;
- buone capacità relazionali nei confronti di clienti istituzionali di livello regionale e nazionale;
- partecipazione a diversi Gruppi di Lavoro su tematiche ambientali.

Posizione dirigenziale di Responsabile di Area Autorizzazioni e Concessioni – Area Est

L'incarico dirigenziale viene conferito al Dott. Alberto Rebucci ed ha decorrenza giuridica ed economica dalla data del 01/01/2019 con termine il 31/12/2020.

Con riferimento ai criteri di cui all'art. 5 comma 2 lett. a) del Reg. Inc. si evidenzia che il Dott. A. Rebucci - già nominato Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna con D.D.G. n. 106/2018 - risulta particolarmente idoneo a ricoprire l'incarico in questione. Il dirigente ha già ricoperto, con buoni risultati, l'incarico di Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna dal 01/01/2016 quale data di trasferimento in Arpae dalla Provincia di Ravenna.

In aggiunta a tale incarico, il Dott. A. Rebucci ha, inoltre, ricoperto ad interim, l'incarico di Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini dal 01/01/2016 e sino al 07/02/2016. Le funzioni di Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini sono state svolte dal Dott. A. Rebucci – a seguito di delega del Direttore Generale – anche dal 12/04/2018 al 17/05/2018 a fronte della temporanea assenza del dirigente Responsabile della struttura predetta.

Nell'espletamento di tali incarichi, il dirigente ha assicurato le funzioni di autorizzazione e concessione, in conformità con la vigente normativa ed in coerenza con le strategie agenziali e le esigenze rilevate dagli stakeholder a livello territoriale, garantendo l'interfunzionalità dei processi operativi locali ed operando in collaborazione con le altre strutture della rete, in particolare con le Sezioni provinciali.

L'analisi del curriculum personale del Dott. A. Rebucci ed i risultati raggiunti nello svolgimento degli incarichi conferiti da Arpae mettono, in particolare, in evidenza:

- il possesso di buone conoscenze metodologiche e interdisciplinari nonché buone capacità di coordinamento nell'ambito di iniziative a valenza regionale;
- un'approfondita esperienza e conoscenza delle materie di competenza;
- una buona e pluriennale conoscenza del territorio della Provincia di Ravenna che ha favorito i rapporti della SAC di Ravenna con gli interlocutori istituzionali, imprenditoriali e sociali;
- buone competenze espresse sia nel campo della programmazione del lavoro sia nell'orientamento ai risultati;
- buone capacità relazionali nei confronti di clienti istituzionali di livello regionale e nazionale.

Come emerge dal curriculum personale, il Dott. A. Rebucci ha maturato una considerevole esperienza presso la Provincia di Ravenna dove ha ricoperto il ruolo di dirigente dal mese di marzo 2001. Tra gli incarichi ricoperti si segnala, in particolare, l'incarico di Responsabile del Settore Ambiente Difesa del Suolo, Protezione Civile e Pianificazione Territoriale; nell'espletamento di tale incarico – ricoperto dal 01/01/2015 al 31/12/2015 – al Dott. A. Rebucci è stata affidata, tra l'altro, la responsabilità di tutti i procedimenti autorizzativi in campo ambientale ed energetico di competenza della Provincia di Ravenna.

Posizione dirigenziale di Coordinatore Regionale Aree Autorizzazioni e Concessioni

L'incarico dirigenziale viene conferito al Dott. Alberto Rebucci ed ha decorrenza giuridica ed economica dalla data del 01/01/2019 con termine il 31/12/2020.

Con riferimento ai criteri di cui all'art. 5 comma 2 lett. a) del Reg. Inc. si evidenzia, in aggiunta al quanto già sopra esposto, che il Dott. A. Rebucci risulta particolarmente idoneo a ricoprire l'incarico di Coordinatore in quanto lo stesso ha già svolto, con buoni risultati, funzioni di coordinamento delle Strutture Autorizzazioni e Concessioni nonché funzioni di coordinamento di diversi gruppi di lavoro presso la Direzione Tecnica contribuendo all'omogeneizzazione dei comportamenti in materia di autorizzazioni e concessioni.

L'esercizio di tali funzioni ha, inoltre, consentito al Dott. A. Rebucci di affinare l'analisi delle principali problematiche territoriali e contribuire all'individuazione di soluzioni ottimali.

DATO ATTO:

con riferimento ai criteri di cui all'art. 5 comma 2 lett. b) del Reg. Inc.:

- del raggiungimento dei risultati con riferimento agli obiettivi assegnati ai dirigenti sopra richiamati nell'espletamento delle relative funzioni dirigenziali precedentemente ricoperte, come si desume dall'esame delle verifiche compiute annualmente dagli organismi preposti alla valutazione del personale dell'Agenzia e conservate agli atti;

DATO ATTO INOLTRE:

con riferimento ai criteri di cui all'art. 5 comma 2 lett. c) del Reg. Inc.:

- della valutazione positiva delle specifiche competenze organizzative possedute dai dirigenti sopra richiamati, con riferimento ai fattori individuati nei documenti aziendali, come si desume dall'esame delle specifiche schede di valutazione conservate agli atti;

DATO ATTO ALTRESI':

con riferimento ai criteri di cui all'art. 5 comma 2 lett. d) del Reg. Inc.:

- che dalla documentazione conservata gli atti non emergono elementi di inosservanza delle direttive impartite ai dirigenti soprarichiamati dagli organi competenti, nello svolgimento degli incarichi dirigenziali fino ad oggi ricoperti;

DATO ATTO INFINE:

- che nei confronti dei dirigenti sopra citati non sono stati segnalati comportamenti disciplinarmente rilevanti;

PRESO ATTO:

- della valutazione positiva delle attività professionali espressa, con riferimento ai dirigenti inquadrati nei CCNL delle Aree della Sanità, dal Collegio Tecnico come da documentazione conservata agli atti;

DATO ATTO:

- che il riepilogo degli incarichi conferiti con il presente provvedimento nonché la relativa durata sono riportati nell'allegato A) alla presente deliberazione;

PRECISATO:

- che l'incarico di Responsabile di Area Autorizzazioni e Concessioni conferito con il presente provvedimento ai Dott.ri Paolo Maroli, Paola Magri, Patrizia Vitali e Alberto Rebucci si aggiunge all'incarico di Responsabile di Servizio Autorizzazioni e Concessioni, rispettivamente di Parma, Ferrara, Bologna e Ravenna, già conferito ai

dirigenti medesimi con la sopra citata D.D.G. n. 106/2018;

- che il Dott. Alberto Rebucci, a fare data dal 01/01/2019, ricoprirà, altresì, l'incarico di Coordinatore Regionale Aree Autorizzazioni e Concessioni;

PRECISATO INOLTRE:

- che la retribuzione di posizione per gli incarichi dirigenziali conferiti con il presente provvedimento è fissata sulla base di quanto concordato con le OO.SS. nel sopra citato Accordo sindacale in materia di posizioni dirigenziali, rep. n. 315/2018;
- che, in particolare, dal 01/01/2019 la retribuzione di posizione spettante ai Dott.ri Paolo Maroli, Paola Magri e Patrizia Vitali - già nominati Responsabili di Servizio Autorizzazioni e Concessioni - è quella prevista dal sopra citato Accordo per l'incarico di Responsabile di Area Autorizzazioni e Concessioni come specificato nelle Tabelle A) e B) dell'Accordo medesimo;
- che la retribuzione di posizione spettante al Dott. Alberto Rebucci, dal 01/01/2019, è quella prevista dal sopra citato Accordo (Tabella B) per l'incarico di Responsabile di Area Autorizzazioni e Concessioni e Coordinatore Regionale Aree Autorizzazioni e Concessioni;

RILEVATO:

- che secondo quanto previsto all'art. 4, comma 5, del Reg. Inc. nell'apposito contratto stipulato fra Arpa e ciascun dirigente interessato sarà indicato il relativo trattamento economico;
- che, ai sensi di quanto previsto nell'art. 6 comma 1 lett. a) del Reg. Inc., nel contratto di cui al punto precedente, per le posizioni dirigenziali a valenza sovra-provinciale, verrà indicata quale sede di servizio del dirigente incaricato, quella indicata dal dirigente medesimo nella domanda di partecipazione alla procedura per il conferimento degli incarichi dirigenziali;

RILEVATO ALTRESI':

- che dalla data di adozione del presente provvedimento, i dirigenti titolari dell'incarico di Responsabile di Area Autorizzazioni e Concessioni, ai sensi delle vigenti disposizioni aziendali (D.D.G. n. 90/2018), procederanno all'adozione degli atti organizzativi di dettaglio, fermo restando che le altre funzioni attribuite alle posizioni dirigenziali medesime previste dal sopra citato Manuale organizzativo, saranno esercitate con decorrenza 01/01/2019;

RICHIAMATO INFINE:

- il D.Lgs. n. 39/2013 avente ad oggetto "Disposizioni in materia di inconfiribilità e

incompatibilità di incarichi presso le Pubbliche Amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1 commi 49 e 50 della Legge 6 novembre 2012 n. 190”;

RILEVATO:

- che i dirigenti Dott.ri Paolo Maroli, Paola Magri, Patrizia Vitali e Alberto Rebucci hanno presentato, ai sensi dell'art. 20 del sopra citato D. Lgs. n. 39/2013, la dichiarazione sull'insussistenza delle cause di inconfiribilità ed incompatibilità di cui al decreto medesimo;
- che tali dichiarazioni costituiscono l'allegato B) alla presente deliberazione e sono pubblicate sul sito istituzionale dell'Agenzia unitamente al presente provvedimento;

RILEVATA LA NECESSITA':

- di richiamare nel presente atto, ai sensi dell'art. 14, comma 1 quater, del D. Lgs. n. 33/2013 - inserito dal D.Lgs. n. 97/2016 - gli obiettivi di trasparenza assegnati a ciascun dirigente incaricato per l'adempimento degli obblighi di pubblicazione di dati, informazioni e documenti attribuiti alla sua competenza, secondo quanto specificato nel Piano per la prevenzione della corruzione e la trasparenza 2018-2020 pubblicato nella Sezione Amministrazione Trasparente del sito web istituzionale;
- di riportare, altresì, i predetti obiettivi di trasparenza nel contratto di conferimento dell'incarico dirigenziale di ciascun dirigente;
- di specificare ulteriormente gli obiettivi della trasparenza di ciascun dirigente incaricato - anche avuto riguardo a quanto previsto nell'ambito del Piano della Performance - nella scheda individuale di valutazione, in quanto la promozione di maggiori livelli di trasparenza costituisce un obiettivo strategico di ogni amministrazione, che deve tradursi nella definizione di obiettivi organizzativi e individuali, ai sensi dell'art.10 del D. Lgs. n. 33/2013;

SU PROPOSTA:

- del Direttore Generale;

ACQUISITO:

- il parere favorevole del Direttore Amministrativo Dott.ssa Massimiliana Razzaboni e del Direttore Tecnico Dott. Franco Zinoni, espressi ai sensi della L.R. n. 44/95;

DATO ATTO altresì:

- che il Responsabile del procedimento, ai sensi della L. n. 241/1990 è la Dott.ssa Lia Manaresi, Responsabile dell'Area Sviluppo Risorse Umane e Relazioni Sindacali;

DELIBERA

1. di procedere, per le motivazioni indicate in premessa, al conferimento degli incarichi dirigenziali riportati nell'allegato A) alla presente deliberazione e per la durata indicata, per ciascun incarico, nell'allegato medesimo;
2. di precisare che, nel definire la durata degli incarichi di cui al punto 1, si è data applicazione a quanto previsto nell'art. 10 del Reg. Inc. secondo cui gli incarichi di natura gestionale individuati nei documenti aziendali quali incarichi di direzione di struttura complessa sono attribuiti per la durata di cinque anni; inoltre la durata dell'incarico può essere inferiore laddove coincida con il conseguimento del limite di età per il collocamento a riposo del dirigente interessato, ovvero con il conseguimento dei requisiti previsti per la risoluzione unilaterale del rapporto di lavoro, ai sensi delle vigenti disposizioni normative;
3. di dare atto che la retribuzione di posizione per gli incarichi dirigenziali conferiti con il presente provvedimento è fissata sulla base di quanto concordato con le OO.SS. nell'Accordo in materia di posizioni dirigenziali a seguito delle modifiche organizzative di cui alle D.D.G. 70/2018 e D.D.G. 90/2018 (rep. n. 315/2018);
4. di precisare che, in particolare, dal 01/01/2019, la retribuzione di posizione spettante ai Dott.ri Paolo Maroli, Paola Magri e Patrizia Vitali - già nominati Responsabili di Servizio Autorizzazioni e Concessioni - è quella prevista dal sopra citato Accordo per l'incarico di Responsabile di Area Autorizzazioni e Concessioni come specificato nelle Tabelle A) e B) dell'Accordo medesimo;
5. che la retribuzione di posizione spettante al Dott. Alberto Rebucci, dal 01/01/2019, è quella prevista dal sopra citato Accordo (Tabella B) per l'incarico di Responsabile di Area Autorizzazioni e Concessioni e Coordinatore Regionale Aree Autorizzazioni e Concessioni;
6. di precisare che a ciascun dirigente incaricato verrà fatto sottoscrivere un contratto per il conferimento di incarico dirigenziale secondo quanto previsto nell'art. 4, comma 5, del Reg. Inc.;
7. che dalla data di adozione del presente provvedimento, i dirigenti titolari dell'incarico di Responsabile di Area Autorizzazioni e Concessioni, ai sensi delle vigenti disposizioni aziendali (D.D.G. n. 90/2018), procederanno all'adozione degli atti organizzativi di dettaglio, fermo restando che le altre funzioni attribuite alle posizioni dirigenziali medesime previste dal sopra citato Manuale organizzativo, saranno esercitate con decorrenza 01/01/2019;

8. di dare atto, infine, che i dirigenti Dott.ri Paolo Maroli, Paola Magri, Patrizia Vitali e Alberto Rebucci hanno presentato, ai sensi dell'art. 20 del sopra citato D. Lgs. n. 39/2013, la dichiarazione sull'insussistenza delle cause di inconferibilità ed incompatibilità di cui al decreto medesimo; tali dichiarazioni costituiscono allegato (Allegato B) alla presente deliberazione e sono pubblicate sul sito istituzionale dell'Agenzia unitamente al presente provvedimento.

PARERE: FAVOREVOLE

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

(Dott.ssa Massimiliana Razzaboni)

IL DIRETTORE TECNICO

(Dott. Franco Zinoni)

IL DIRETTORE GENERALE

(Dott. Giuseppe Bortone)

All. A - Incarichi dirigenziali conferiti dal 01/01/2019

<i>Incarico dirigenziale</i>	<i>Dirigente incaricato</i>	<i>Inizio incarico</i>	<i>Fine incarico</i>
Responsabile di Area Autorizzazioni e Concessioni - Area Ovest	Paolo Maroli	01/01/2019	31/12/2023
Responsabile di Area Autorizzazioni e Concessioni - Area Centro	Paola Magri	01/01/2019	13/10/2019
Responsabile di Area Autorizzazioni e Concessioni - Area Metropolitana	Patrizia Vitali	01/01/2019	31/10/2023
Responsabile di Area Autorizzazioni e Concessioni - Area Est	Alberto Rebucci	01/01/2019	31/12/2020
Coordinatore Regionale Aree Autorizzazioni e Concessioni	Alberto Rebucci	01/01/2019	31/12/2020

All. 1 - Modello dichiarazione da compilarsi preventivamente al conferimento di un nuovo incarico (dirigenti a tempo indeterminato con incarico di struttura complessa o semplice)

DICHIARAZIONE SULLA INSUSSISTENZA DI CAUSE DI INCONFERIBILITÀ E INCOMPATIBILITÀ (ai sensi del D. lgs. n. 39/2013)

Il sottoscritto **Maroli Paolo** nato a **Sabbioneta (MN)** il **24/01/1960** dipendente di Arpae ER con qualifica di dirigente, con riferimento all'incarico di **Responsabile di Area Autorizzazioni e Concessioni - Area Ovest**

DICHIARA

(art. 3 D. Lgs. n. 39/2013)

- a) di non essere stato/a condannato/a, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale (reati contro la Pubblica Amministrazione)¹;

DICHIARA ALTRESI'

(artt. 9 e 12 D. Lgs. n. 39/2013)

- b) di non svolgere in proprio alcuna attività professionale che sia regolata, finanziata o comunque retribuita da Arpae;
- c) di non ricoprire nessuna delle cariche di cui all'art. 12 commi 2 e 3 del D. Lgs. n. 39/2013²;

¹ Trattasi dei seguenti reati: peculato; peculato mediante profitto dell'errore altrui; malversazione a danno dello Stato; indebita percezione di erogazioni a danno dello Stato; concussione; corruzione per l'esercizio della funzione; corruzione per atto contrario ai doveri d'ufficio; corruzione in atti giudiziari; induzione indebita a dare o promettere utilità; corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio; istigazione alla corruzione; peculato, concussione, induzione indebita a dare o promettere utilità, corruzione e istigazione alla corruzione di membri della Corte Penale Internazionale o degli organi delle Comunità europee e di funzionari delle Comunità europee e di Stati esteri; abuso d'ufficio; utilizzazione d'invenzioni o scoperte conosciute per ragioni di ufficio; rivelazione ed utilizzazione di segreti di ufficio; rifiuto di atti di ufficio - Omissione; rifiuto o ritardo di obbedienza commesso da un militare o da un agente della forza pubblica; interruzione di un servizio pubblico o di pubblica necessità; sottrazione o danneggiamento di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa; violazione colposa di doveri inerenti alla custodia di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa. Ai sensi dell'art. 3, comma 7, D. Lgs.n. 39/2013 agli effetti della presente disposizione, la sentenza di applicazione della pena ai sensi dell'art. 444 c.p.p. è equiparata alla sentenza di condanna.

²Trattasi delle seguenti cariche: Presidente del Consiglio dei Ministri; Ministro; Vice Ministro; Sottosegretario di Stato; Commissario Straordinario del Governo di cui all'art. 11 della L. n. 400/1988; Parlamentare (art. 12 c. 2); componente della giunta o del consiglio della Regione Emilia Romagna; componente della giunta o del consiglio di una Provincia, di un Comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente una popolazione superiore ai 15.000 abitanti, della Regione Emilia Romagna (art. 12 c. 3); presidente e amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della Regione Emilia Romagna (art. 12 c. 3).

DICHIARA INFINE

- che, laddove dovessero intervenire modifiche rispetto a quanto risulta dai punti precedenti, ne verrà data tempestiva comunicazione all'Amministrazione.

Le suddette dichiarazioni sono rese dal/la sottoscritto/a nel rispetto degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, e avendo consapevolezza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 in caso di dichiarazioni mendaci.

Le dichiarazioni di cui alle lett. a), b) e c) sono rese, altresì, avendo consapevolezza di quanto previsto nell'art. 20, comma 5, del D. Lgs. n. 39/2013 secondo cui *"Ferma restando ogni altra responsabilità, la dichiarazione mendace, accertata dalla stessa amministrazione, nel rispetto del diritto di difesa e del contraddittorio dell'interessato, comporta la inconfirmità di qualsivoglia incarico di cui al presente decreto per un periodo di 5 anni."*

Data 17/12/2018

Il dirigente Dott. Paolo Maroli*

** Documento firmato digitalmente*

Informativa ai sensi del D. lgs 196/2003 e del Regolamento (UE) 2016/679 (RGPD): i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo.

All. 1 - Modello dichiarazione da compilarsi preventivamente al conferimento di un nuovo incarico (dirigenti a tempo indeterminato con incarico di struttura complessa o semplice)

DICHIARAZIONE SULLA INSUSSISTENZA DI CAUSE DI INCONFERIBILITÀ E INCOMPATIBILITÀ (ai sensi del D. lgs. n. 39/2013)

La sottoscritta MAGRI PAOLA nata il 13/10/1952 dipendente di Arpae ER con qualifica di dirigente, con riferimento all'incarico di RESPONSABILE DI AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI – AREA CENTRO

DICHIARA

(art. 3 D. Lgs. n. 39/2013)

a) di non essere stato/a condannato/a, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale (reati contro la Pubblica Amministrazione)¹;

DICHIARA ALTRESI'

(artt. 9 e 12 D. Lgs. n. 39/2013)

b) di non svolgere in proprio alcuna attività professionale che sia regolata, finanziata o comunque retribuita da Arpae;

c) di non ricoprire nessuna delle cariche di cui all'art. 12 commi 2 e 3 del D. Lgs. n. 39/2013²;

DICHIARA INFINE

- che, laddove dovessero intervenire modifiche rispetto a quanto risulta dai punti precedenti, ne verrà data tempestiva comunicazione all'Amministrazione.

Le suddette dichiarazioni sono rese dal/la sottoscritto/a nel rispetto degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, e avendo consapevolezza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 in caso di dichiarazioni mendaci.

¹ Trattasi dei seguenti reati: peculato; peculato mediante profitto dell'errore altrui; malversazione a danno dello Stato; indebita percezione di erogazioni a danno dello Stato; concussione; corruzione per l'esercizio della funzione; corruzione per atto contrario ai doveri d'ufficio; corruzione in atti giudiziari; induzione indebita a dare o promettere utilità; corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio; istigazione alla corruzione; peculato, concussione, induzione indebita a dare o promettere utilità, corruzione e istigazione alla corruzione di membri della Corte Penale Internazionale o degli organi delle Comunità europee e di funzionari delle Comunità europee e di Stati esteri; abuso d'ufficio; utilizzazione d'invenzioni o scoperte conosciute per ragioni di ufficio; rivelazione ed utilizzazione di segreti di ufficio; rifiuto di atti di ufficio - Omissione; rifiuto o ritardo di obbedienza commesso da un militare o da un agente della forza pubblica; interruzione di un servizio pubblico o di pubblica necessità; sottrazione o danneggiamento di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa; violazione colposa di doveri inerenti alla custodia di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa. Ai sensi dell'art. 3, comma 7, D. Lgs.n. 39/2013 agli effetti della presente disposizione, la sentenza di applicazione della pena ai sensi dell'art. 444 c.p.p. è equiparata alla sentenza di condanna.

² Trattasi delle seguenti cariche: Presidente del Consiglio dei Ministri; Ministro; Vice Ministro; Sottosegretario di Stato; Commissario Straordinario del Governo di cui all'art. 11 della L. n. 400/1988; Parlamentare (art. 12 c. 2); componente della giunta o del consiglio della Regione Emilia Romagna; componente della giunta o del consiglio di una Provincia, di un Comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente una popolazione superiore ai 15.000 abitanti, della Regione Emilia Romagna (art. 12 c. 3); presidente e amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della Regione Emilia Romagna (art. 12 c. 3).

Le dichiarazioni di cui alle lett. a), b) e c) sono rese, altresì, avendo consapevolezza di quanto previsto nell'art. 20, comma 5, del D. Lgs. n. 39/2013 secondo cui *“Ferma restando ogni altra responsabilità, la dichiarazione mendace, accertata dalla stessa amministrazione, nel rispetto del diritto di difesa e del contraddittorio dell'interessato, comporta la inconfirmità di qualsivoglia incarico di cui al presente decreto per un periodo di 5 anni.”*

Data 17/12/2018

La dirigente ing. Paola magri *(indicare nome e cognome)**

** Documento firmato digitalmente*

Informativa ai sensi del D. lgs 196/2003 e del Regolamento (UE) 2016/679 (RGPD): i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo.

All. 1 - Modello dichiarazione da compilarsi preventivamente al conferimento di un nuovo incarico (dirigenti a tempo indeterminato con incarico di struttura complessa o semplice)

DICHIARAZIONE SULLA INSUSSISTENZA DI CAUSE DI INCONFERIBILITÀ E INCOMPATIBILITÀ (ai sensi del D. lgs. n. 39/2013)

La sottoscritta Patrizia Vitali nata il 31.10.1956 dipendente di Arpae ER con qualifica di dirigente, con riferimento all'incarico di Responsabile di Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

DICHIARA

(art. 3 D. Lgs. n. 39/2013)

a) di non essere stata condannata, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale (reati contro la Pubblica Amministrazione)¹;

DICHIARA ALTRESI'

(artt. 9 e 12 D. Lgs. n. 39/2013)

b) di non svolgere in proprio alcuna attività professionale che sia regolata, finanziata o comunque retribuita da Arpae;

c) di non ricoprire nessuna delle cariche di cui all'art. 12 commi 2 e 3 del D. Lgs. n. 39/2013²;

DICHIARA INFINE

- che, laddove dovessero intervenire modifiche rispetto a quanto risulta dai punti precedenti, ne verrà data tempestiva comunicazione all'Amministrazione.

Le suddette dichiarazioni sono rese dal/la sottoscritto/a nel rispetto degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, e avendo consapevolezza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 in caso di dichiarazioni mendaci.

¹ Trattasi dei seguenti reati: peculato; peculato mediante profitto dell'errore altrui; malversazione a danno dello Stato; indebita percezione di erogazioni a danno dello Stato; concussione; corruzione per l'esercizio della funzione; corruzione per atto contrario ai doveri d'ufficio; corruzione in atti giudiziari; induzione indebita a dare o promettere utilità; corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio; istigazione alla corruzione; peculato, concussione, induzione indebita a dare o promettere utilità, corruzione e istigazione alla corruzione di membri della Corte Penale Internazionale o degli organi delle Comunità europee e di funzionari delle Comunità europee e di Stati esteri; abuso d'ufficio; utilizzazione d'invenzioni o scoperte conosciute per ragioni di ufficio; rivelazione ed utilizzazione di segreti di ufficio; rifiuto di atti di ufficio - Omissione; rifiuto o ritardo di obbedienza commesso da un militare o da un agente della forza pubblica; interruzione di un servizio pubblico o di pubblica necessità; sottrazione o danneggiamento di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa; violazione colposa di doveri inerenti alla custodia di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa. Ai sensi dell'art. 3, comma 7, D. Lgs. n. 39/2013 agli effetti della presente disposizione, la sentenza di applicazione della pena ai sensi dell'art. 444 c.p.p. è equiparata alla sentenza di condanna.

² Trattasi delle seguenti cariche: Presidente del Consiglio dei Ministri; Ministro; Vice Ministro; Sottosegretario di Stato; Commissario Straordinario del Governo di cui all'art. 11 della L. n. 400/1988; Parlamentare (art. 12 c. 2); componente della giunta o del consiglio della Regione Emilia Romagna; componente della giunta o del consiglio di una Provincia, di un Comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente una popolazione superiore ai 15.000 abitanti, della Regione Emilia Romagna (art. 12 c. 3); presidente e amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della Regione Emilia Romagna (art. 12 c. 3).

Le dichiarazioni di cui alle lett. a), b) e c) sono rese, altresì, avendo consapevolezza di quanto previsto nell'art. 20, comma 5, del D. Lgs. n. 39/2013 secondo cui *“Ferma restando ogni altra responsabilità, la dichiarazione mendace, accertata dalla stessa amministrazione, nel rispetto del diritto di difesa e del contraddittorio dell'interessato, comporta la inconfiribilità di qualsivoglia incarico di cui al presente decreto per un periodo di 5 anni.”*

Data 17/12/2018

La dirigente Dott.ssa *Patrizia Vitali**

** Documento firmato digitalmente*

Informativa ai sensi del D. lgs 196/2003 e del Regolamento (UE) 2016/679 (RGPD): i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo.

All. 1 - Modello dichiarazione da compilarsi preventivamente al conferimento di un nuovo incarico (dirigenti a tempo indeterminato con incarico di struttura complessa o semplice)

DICHIARAZIONE SULLA INSUSSISTENZA DI CAUSE DI INCONFERIBILITÀ E INCOMPATIBILITÀ (ai sensi del D. lgs. n. 39/2013)

Il/La sottoscritto/a ALBERTO REBUCCI nato/a BOLOGNA il 16/07/1957_dipendente di Arpae ER con qualifica di dirigente, con riferimento all'incarico di Dirigente Responsabile Autorizzazioni e Concessioni Area Est

DICHIARA

(art. 3 D. Lgs. n. 39/2013)

a) di non essere stato/a condannato/a, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale (reati contro la Pubblica Amministrazione)¹;

DICHIARA ALTRESI'

(artt. 9 e 12 D. Lgs. n. 39/2013)

b) di non svolgere in proprio alcuna attività professionale che sia regolata, finanziata o comunque retribuita da Arpae;

c) di non ricoprire nessuna delle cariche di cui all'art. 12 commi 2 e 3 del D. Lgs. n. 39/2013²;

DICHIARA INFINE

¹ Trattasi dei seguenti reati: peculato; peculato mediante profitto dell'errore altrui; malversazione a danno dello Stato; indebita percezione di erogazioni a danno dello Stato; concussione; corruzione per l'esercizio della funzione; corruzione per atto contrario ai doveri d'ufficio; corruzione in atti giudiziari; induzione indebita a dare o promettere utilità; corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio; istigazione alla corruzione; peculato, concussione, induzione indebita a dare o promettere utilità, corruzione e istigazione alla corruzione di membri della Corte Penale Internazionale o degli organi delle Comunità europee e di funzionari delle Comunità europee e di Stati esteri; abuso d'ufficio; utilizzazione d'invenzioni o scoperte conosciute per ragioni di ufficio; rivelazione ed utilizzazione di segreti di ufficio; rifiuto di atti di ufficio - Omissione; rifiuto o ritardo di obbedienza commesso da un militare o da un agente della forza pubblica; interruzione di un servizio pubblico o di pubblica necessità; sottrazione o danneggiamento di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa; violazione colposa di doveri inerenti alla custodia di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa. Ai sensi dell'art. 3, comma 7, D. Lgs.n. 39/2013 agli effetti della presente disposizione, la sentenza di applicazione della pena ai sensi dell'art. 444 c.p.p. è equiparata alla sentenza di condanna.

² Trattasi delle seguenti cariche: Presidente del Consiglio dei Ministri; Ministro; Vice Ministro; Sottosegretario di Stato; Commissario Straordinario del Governo di cui all'art. 11 della L. n. 400/1988; Parlamentare (art. 12 c. 2); componente della giunta o del consiglio della Regione Emilia Romagna; componente della giunta o del consiglio di una Provincia, di un Comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente una popolazione superiore ai 15.000 abitanti, della Regione Emilia Romagna (art. 12 c. 3); presidente e amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della Regione Emilia Romagna (art. 12 c. 3).

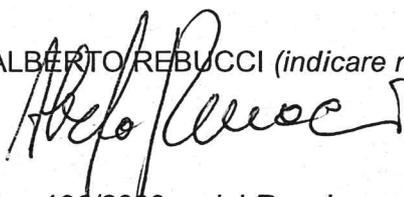
- che, laddove dovessero intervenire modifiche rispetto a quanto risulta dai punti precedenti, ne verrà data tempestiva comunicazione all'Amministrazione.

Le suddette dichiarazioni sono rese dal/la sottoscritto/a nel rispetto degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, e avendo consapevolezza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 in caso di dichiarazioni mendaci.

Le dichiarazioni di cui alle lett. a), b) e c) sono rese, altresì, avendo consapevolezza di quanto previsto nell'art. 20, comma 5, del D. Lgs. n. 39/2013 secondo cui *"Ferma restando ogni altra responsabilità, la dichiarazione mendace, accertata dalla stessa amministrazione, nel rispetto del diritto di difesa e del contraddittorio dell'interessato, comporta la inconfiribilità di qualsivoglia incarico di cui al presente decreto per un periodo di 5 anni."*

Data 17/12/2018

Il/la dirigente Dott./Dott.ssa ALBERTO REBUCCI (indicare nome e cognome)*



Informativa ai sensi del D. lgs 196/2003 e del Regolamento (UE) 2016/679 (RGPD): i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo.